



IL VESCOVO DI BRESCIA

Brescia 31 marzo 2019

Carissimi presbiteri,

stiamo compiendo insieme il nostro cammino quaresimale. È il cammino umile e operoso della conversione. Ci anima il desiderio sincero di purificare il nostro cuore, di rigenerarlo e santificarlo, per metterlo pienamente in sintonia con l'amore misericordioso di Dio. Il nostro sguardo è sin d'ora rivolto alla celebrazione prossima del Mistero Pasquale e in particolare del Santo Triduo. È questo il vertice dell'anno liturgico e il nucleo ardente dell'intera rivelazione cristiana, sacrificio d'amore da cui scaturisce la salvezza del mondo. Il volto mite del Signore crocifisso, il suo corpo offerto, il suo sangue versato, il suo cuore trafitto, la luce irradiante della sua resurrezione: ecco il segreto di Dio che siamo chiamati a contemplare.

Raccomando a tutti voi di lasciarvi attirare, in silenzioso raccoglimento, dalla potenza di grazia delle celebrazioni pasquali e di guidare a questa stessa contemplazione le comunità cui siete stati destinati come pastori. Siate ministri generosi di quella misericordia che la Liturgia ci annuncia e di cui ci fa partecipi: siatelo attraverso le celebrazioni del Triduo Pasquale, ben vissute e ben curate, ma anche attraverso la generosa disponibilità al Sacramento della Riconciliazione.

Vi attendo in Cattedrale per la celebrazione della S. Messa Crismale, la mattina del Giovedì Santo. È un momento particolarmente importante, nel quale sentirci tutti uniti, ricordare gli anniversari di ordinazione e rinnovare quelle promesse che stanno alla base del ministero ordinato. So che è diventato a tutti molto caro. Teniamo viva questa bella tradizione. I santi oli che benediremo e che voi porterete nelle vostre parrocchie ci ricordano la nostra consacrazione battesimale e ministeriale, ci rammentano la nostra santa vocazione e la nostra missione. Chiediamo al Signore di svolgerla sempre nella carità, a beneficio della Chiesa e del mondo.

Colgo l'occasione per augurare a tutti di cuore una Santa Pasqua, nella quale risplenda potente ed efficace la condiscendenza del Cristo umiliato e glorificato per nostro amore, fonte della nostra pace e della nostra speranza.

Vi assicuro al mia preghiera e di cuore vi benedico.

Vostro nel Signore
Il Vescovo

+ *Pierantonio Tremolada*

S. Messa Crismale

Indicazioni per i presbiteri

Ai sacerdoti che desiderano concelebbrare la S. Messa Crismale si ricorda che:

- Devono recare con sé: amitto, camice e stola bianca senza la nappa posteriore.
- I camici è bene siano sobri, non solenni o ricercati, allo scopo di avere una certa uniformità, segno di dignitosa semplicità e ordine.
- Le casule predisposte in Duomo Vecchio saranno indossate solo dai sacerdoti che sono stati avvisati per questo, e che prenderanno posto in presbiterio.
- I sacerdoti membri del Consiglio Episcopale, del Capitolo della Cattedrale, del Seminario, del Collegio Consultori, i Delegati Episcopali e i Direttori di Curia troveranno oltre la stola e casula anche il camice.
- I membri del Consiglio Presbiterale, coloro che celebrano gli Anniversari di ordinazione e i Sacerdoti Novelli ordinati nel 2018 troveranno solo la stola e casula in Duomo Vecchio.
- I Sacerdoti in camice e stola dovranno essere già presenti in Cattedrale alle ore 9.10 per la celebrazione dell’Ora Media.

All’uscita del Duomo Vecchio e all’ingresso della Cattedrale alcuni incaricati attenderanno alla raccolta delle offerte che, donate dai sacerdoti, saranno in seguito portate all’altare e destinate, come espressione di fraternità sacerdotale, ai confratelli bisognosi.

Per la consegna degli Oli santi si invitano i sacerdoti a portare gli appositi vasetti in Duomo Vecchio prima della celebrazione contrassegnandoli con un’etichetta di riconoscimento.

Potranno essere ritirati al **termine della celebrazione in Duomo Vecchio, in Cattedrale nel pomeriggio dopo le ore 15.00.**

È opportuno che gli Oli santi siano presentati e accolti dalla comunità parrocchiale durante la Messa “nella Cena del Signore”, portati durante la processione d’ingresso, deposti sulla mensa ed eventualmente incensati insieme all’altare stesso. Il celebrante dice alcune brevi parole sulla avvenuta benedizione degli Oli e sul suo significato. Infine ripone gli Oli nel luogo adatto a loro riservato. La Messa prosegue come al solito.

Dopo la concelebrazione i presbiteri che lo desiderano sono invitati all’agape fraterna presso il Centro pastorale Paolo VI.

N.B.: I sacerdoti sopra elencati (membri del Consiglio Episcopale, del Capitolo della Cattedrale, del Seminario, del Collegio Consultori, i Delegati Episcopali, i Direttori di Curia, i membri del Consiglio Presbiterale, coloro che celebrano gli Anniversari di ordinazione e i Sacerdoti Novelli ordinati nel 2018) **sono pregati di dare conferma della presenza alla concelebrazione chiamando in Segreteria Generale della Curia diocesana allo 030.3722253 o inviando una e-mail a liturgia@diocesi.brescia.it**

ELENCO SACERDOTI CHE FESTEGGIANO L'ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE

- 70° -** don Angelo Chiappa (fu Luigi)
don Arduino Ravarini
don Mario Rossetti
- 60° -** don Riccardo Baxiu (Germania)
don Palmiro Crotti
don Renato Firmo
don Andrea Girelli
don Clemente Lazzarini
don Pietro Manenti
don Giovanni Marchina
don Tomaso Melotti
don Gregorio Milesi
don Andrea Ravasio (Venezuela)
don Redento Tignonsini
don Giacomo Trombini
- 50° -** S.E. mons. Ettore Luigi Ventura (Parigi)
mons. Antonio Bertazzi
don Vittorino Bracchi
don Lorenzo Cremaschini
don Angelo Crotti
don Giacomo Ercoli
don Osvaldo Giacomelli
mons. Gianfranco Mascher
don Eugenio Panelli
mons. Mario Rebuffoni
padre Franco c.o. Trinca (alla Pace)
don Giuseppe Zacchi
- 25° -** S.E. mons. Ettore Dotti (Vescovo a Naviraí in Brasile) (S. Famiglia di Bergamo)
don Ugo Baitelli
don Marco Baresi
don Silvio Braga
don Valmore Campadelli
don Massimo Caprioli
don Aurelio Cirelli
don Giorgio Comini
don Angelo Corti
mons. Marino Cotali
don Alessandro Cremonesi
don Renato Finazzi
padre Antonio Frison (Pavoniano)
don Giacomo Laffranchi
don Ivan Marcolini
mons. Vincenzo Peroni (Città del Vaticano)
don Saverio Porcelli
padre Mario Previtali (Piamartino)
don Flavio Raineri
don Pietro Giuseppe Sarnico